



COMUNE DI SPINO D'ADDA

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONI DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N. _____ in data _____

Art. 1
Regole Generali e Funzioni

1 – La celebrazione del matrimonio è regolata dagli artt. 106 e seguenti del codice civile ed è attività istituzionale garantita.

2 – I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco o da un suo delegato secondo il disposto di cui all'art. 1 del D.P.R. 396/2000 (Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997 n. 127).

Art. 2
Luogo e orari di celebrazione

1 – La celebrazione del matrimonio civile ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nei seguenti locali:

- Palazzo Comunale, Sala Consiliare (Piazza XXV Aprile, N, 1);
- Uffici distaccati di stato civile individuati in base alle vigenti normative previa approvazione della Giunta Comunale.

2 – La celebrazione del matrimonio civile richiesta dalle parti e quelle richieste dall'Ufficiale di stato civile di altro Comune, ha luogo all'interno degli orari di servizio.

3 – Fatte salve particolari eccezioni, da valutare caso per caso, in linea di massima sono esclusi a priori il 31 dicembre, tutti i giorni festivi, tutti i sabati pomeriggio e tutto il mese di Agosto.

Art. 3
Tariffe

1 – Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili sono specificate nell'allegato A) e potranno essere aggiornate annualmente, con deliberazione della Giunta Comunale che tiene conto:

- della residenza o meno sul territorio del Comune dei nubendi;
- del luogo della celebrazione (Palazzo Comunale o ufficio distaccato).

2 – Nella determinazione delle tariffe sono considerati, a titolo di rimborso spese:

- il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, energia elettrica, pulizia della sala).

3 – Il pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni antecedenti la data di celebrazione del matrimonio indicando nella causale “Prenotazione sala per matrimonio civile del giorno _____”, con le seguenti modalità:

- direttamente alla tesoreria comunale “BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOOPERATIVA” - Agenzia di Spino d'Adda, Viale della Vittoria N. 3/A;
- versamento sul c/c n. 254268 intestato a “Comune di Spino d'Adda”;
- copia della quietanza o ricevuta di versamento dovrà essere consegnata all'ufficio di Stato Civile entro la data di celebrazione del matrimonio.

Art.4

Organizzazione del servizio

1 – L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'ufficio di Stato Civile che raccoglie la disponibilità alla celebrazione da parte degli amministratori delegati, impartisce agli altri uffici comunali, quando coinvolti, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati e sovrintende tutte le attività necessarie alla buona riuscita della cerimonia.

2 – La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

3 – La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi chiesti, deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 60 (sessanta) giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa.

4 – La prenotazione della sala non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno l'attestazione di avvenuto pagamento della relativa tariffa.

5 – Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

6 – Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi chiesti, sia imputabile alle parti richiedenti.

Art.5

Allestimento della sala e/o spazi utilizzati

1 – I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala o gli spazi concessi con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

2 – La sale e/o gli spazi utilizzati dovranno essere quindi restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

3 – Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

4 – È consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito e agli uffici.

5 – È fatto divieto di gettare agli sposi riso, confetti, coriandoli o altro segno beneaugurante che possa provocare danni o sporcizia nella sala o negli spazi situati all'interno del palazzo dove si svolge la celebrazione.

6 – Nel caso si verificano danni alle sale, spazi e/o strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato alla parte richiedente.

Art.6

Disposizioni per il personale

1 – Per l'attività di assistenza all'Ufficiale di Stato Civile durante la celebrazione del matrimonio e per gli ulteriori servizi proposti dal Comune, l'Ufficio di Stato Civile competente si avvale della collaborazione del personale appartenente ai diversi servizi del Comune che, messo a disposizione su richiesta del responsabile dei Servizi Demografici, opera per il coordinamento di quest'ultimo.

2 – I dipendenti assegnati agli uffici Servizi Demografici, se richiesti, sono tenuti da assicurare, secondo le disposizioni del responsabile del servizio, la presenza e lo svolgimento delle funzioni connesse alla celebrazione dei matrimoni, coadiuvando l'ufficiale di stato civile celebrante nei giorni individuati.

Art.7

Casi non previsti dal presente regolamento

1 Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il Codice Civile;
- il DPR 03.11.2000 n. 396;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale.

Art.8

Entrata in vigore

1 – Il presente regolamento entra in vigore a intervenuta esecutività e/o immediata eseguibilità della delibera di approvazione.

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI

TIPO DI CELEBRAZIONE	Costo in € - Almeno uno dei due nubendi Residente	Costo in € - Non Residenti entrambi i nubendi
PRESSO LA SEDE COMUNALE	€ 0,00	€ 100,00
PRESSO LA SEDE DISTACCATA	€ 150,00	€ 200,00